



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “Citta’ di Riva”
Via Ardaro, 20/A
38066 RIVA DEL GARDA

RELAZIONE SULL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE ANNO 2022

Premessa

1. Riferimenti normativi
2. Attività svolta nell’anno 2022
3. Scostamenti rispetto al budget di previsione 2022
4. Programmi futuri
5. Controllo di gestione

Premessa

La relazione sulla gestione è il documento redatto dall'Organo Amministrativo in occasione della presentazione del bilancio di esercizio, la cui funzione consiste essenzialmente nell'esprimere valutazioni di efficacia circa l'azione condotta nel periodo di riferimento sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi approvati ed i costi sostenuti.

1. Riferimenti normativi

- Regolamento Regionale di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D. P .Reg. 13.04.2006 nr. 4/L e ss.mm. e ii;
- Art. 2428 del Codice Civile;
- Art. 2497-bis e 2497-ter Codice Civile;
- D.Lgs n. 32/2007.

2. Attività svolta nell'anno 2022

Le attività dell'Azienda possono essere distinte in attività c.d. ordinarie, ossia quelle previste in fase di approvazione del bilancio preventivo economico annuale (budget) e del piano programmatico triennale e del bilancio pluriennale, ed attività straordinarie, ossia quelle che si è reso necessario progettare e realizzare in corso d'anno.

Per quanto attiene, in particolare, le prime, il progressivo attenuarsi della pressione generatasi in conseguenza della crisi pandemica SARS-COV-2, particolarmente acuta negli anni 2020 e 2021, ha consentito, pur nel costante presidio delle regole organizzative adottate al fine di scongiurare l'insorgere di nuovi focolai interni (e la loro eventuale gestione clinica), un graduale - lento ma continuo - ritorno alla normalità, sia per quanto attiene la gestione del servizio di residenzialità (Residenza Sanitaria Assistenziale) ed alloggi protetti, che di semi-residenzialità (Centro Diurno) e domiciliare (essenzialmente, pasti a domicilio); grande sforzo è stato comunque profuso nel costante presidio delle Linee Guida provinciali di RSA e dei DPCM adottati in materia (dalla compartimentazioni di spazi e personale - allentate solo nell'ultimo periodo dell'anno - alla sostituzione del personale assente per riscontrata positività al Covid-19, dalla gestione dei tamponi (in particolare per i familiari e visitatori) alle vaccinazioni (compresi ospiti di Casa Mielli, appartamenti protetti), dal costante approvvigionamento di DPI alla gestione e programmazione delle visite in presenza, alla cura dell'ospite covid +, dell'ospite guarito

e dell'ospite indenne; ciò ha in parte rideterminato le priorità e gli spazi di effettiva operatività rispetto agli obiettivi contenuti nel Piano Programmatico Triennale 2022 – 2024, che di seguito vengono sinteticamente riportati:

Aree di attività	2022
Analisi dell'attuale assetto strutturale e, alla luce dell'emergenza pandemica delle sue evoluzioni nel corso del primo semestre dell'anno, definizione dei possibili scenari futuri	<u>Attuato</u> : l'andamento della crisi pandemica stata costantemente monitorata e, alla luce degli esiti, attuate <i>in progress</i> le azioni utili a migliorare il confort e la vita degli ospiti/utenti
Stimolo e presidio costante al processo di realizzazione (lavori) del nuovo compendio "cittadina dell'accoglienza"	<u>Attuato</u> : sono stati rispettati tempi ed obiettivi come da cronoprogramma, seppur nelle difficoltà derivanti dalla crisi internazionale che ha determinato difficoltà nel reperimento delle materie prime e della manodopera
Attivazione e successivo monitoraggio dell'attività di un specifico gruppo di lavoro per la predisposizione di un progetto di gestione degli alloggi di Casa Formenti	<u>Attuato</u> : compresa la gestione complessiva dell'attività di riqualificazione strutturale
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile attuale, consistenti principalmente in lavori di risanamento finalizzati all'eliminazione della presenza di umidità nei locali dei piani seminterrato (principalmente) e terra (in misura minore), migliorare il confort di taluni ambienti (in particolare dei locali lavanderia e stireria e degli spogliatoi del personale) e nella manutenzione integrale degli impianti elevatori esistenti (obsoleti e comunque soggetti a continui fermi e malfunzionamenti), sistemazione delle porte (in particolare, ma non esclusivamente, REI), ed opere murarie –stuccature e tinteggiature di tutte le stanze e degli spazi comuni ai piani)	<u>Ridefinita</u> : salvo quanto effettuato nel corso dell'anno 2020 in relazione all'intervento di compartimentazione della zona isolamento, è stata data priorità alla gestione delle emergenze quotidiane ancora legate al rischio contagi da SARS COV2 ed all'ultimazione dei lavori di realizzazione del nuovo compendio di RSA denominato "Cittadella dell'Accoglienza" che determinerà una rivisitazione delle priorità di intervento sulla struttura attuale
Riqualificazione, riorganizzazione ed adeguamento degli spazi fisici e degli arredi del III° piano (nucleo demenze)	<u>Sospesa</u> : in attesa del completamento della nuova struttura di RSA
Revisione dei piani di attività assistenziale alla luce di una	<u>Attuata</u> : i piani di attività e

riorganizzazione complessiva e radicale dell'attuale assetto organizzativo	le conseguenti turnistiche sono stati completamente rivisti alla luce dell'esigenza di garantire la compartimentazione di spazi e personale; nel secondo semestre dell'anno si è attuato un progressivo ritorno alle situazioni pre covid
Conferma della supervisione psicologica, ulteriore rispetto a quanto previsto dalle Direttive Provinciali e specificatamente rivolta al <i>c.d.</i> nucleo demenze, pur in assenza di specifico finanziamento provinciale	<u>Attuata</u> , con un incremento importante del monte ore mensile
Adesione ai plurimi progetti attivati (o in fase di progettazione) sul tema del disturbo comportamentale, riconducibili ai “mondi” della demenza e della psichiatria	<u>Attuata</u>
Collaborazione per l'accoglienza presso la Rsa ed il nucleo demenze di soggetti tirocinanti	<u>Attuata</u>
Maggiore razionalizzazione e qualificazione delle spese	<u>Attuata</u> : presidio costante
Prosecuzione del progetto di gestione associata con le A.p.s.p. di Ledro e Dro e sperimentazione di ulteriore integrazione con l'A.p.s.p. Fondazione Comunità di Arco	<u>Attuata</u> , pur in un contesto di rarefazione dei rapporti fra strutture
Revisione del processo di somministrazione della terapia farmacologica	<u>Attuata</u>
Studio e valutazione della possibilità, strettamente correlata alla necessità, di rafforzamento della dotazione di personale	<u>Attuata</u>
Prosecuzione del progetto “benessere organizzativo”, anche attraverso l'attuazione completa delle azioni progettate nel contesto del marchio Family Audit	<u>Attuata</u>
Miglioramento PAI (strutturazione del documento) con la necessaria partecipazione, laddove possibile, dei familiari	<u>Attuata</u>
Formazione/supervisione operatori sul tema “gestione del fine vita”	<u>Attuata</u>
Formazione/supervisione operatori per tema “maltrattamenti”	<u>Attuata</u>
Dematerializzazione dei documenti, anche in un'ottica di miglioramento delle comunicazioni	<u>Attuata</u>
Rinnovo accreditamento istituzionale	<u>Attuata</u>

3. Scostamenti rispetto al budget

La permanenza dello stato di emergenza sanitaria per gran parte dell'anno 2022 ed il rischio, sempre presente, di nuovi focolai interni e, conseguentemente, di potenziale diffusione del virus nel contesto aziendale ha determinato, unitamente (se non prevalentemente) agli importanti rincari del costo di energia elettrica e gas metano conseguenti alle tensioni internazionali e

dell'indice inflattivo del prezzo di beni e servizi (il cui impatto è stato particolarmente significativo sulla rivalutazione del TFR del personale dipendente), una situazione di maggiore complessità nella gestione dell'andamento economico-finanziario dell'Azienda che, tuttavia, registra un risultato finale positivo in ragione di tre macro elementi di contesto:

1. le poste di bilancio afferenti il capitolo “valore della produzione”, ed in particolare le voci *tariffa sanitaria e retta alberghiera* sono state stimate, in fase di costruzione del documento di previsione dell'anno 2022 (budget), seguendo un criterio di doverosa prudenza, non avendo elementi certi di previsione dell'andamento della curva pandemica e dei riflessi di questa sulla gestione degli accoglimenti in RSA;
2. le poste di bilancio afferenti il capitolo “costi della produzione”, ed in particolare le voci attinenti le utenze, sono state ugualmente stimate seguendo un criterio di prudenza tenuto conto che già nell'ultimo periodo dell'anno 2021 si erano registrati i primi importanti aumenti di costo della materia prima;
3. con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza n. 14706 di data 23 dicembre 2022 è stato accordato un contributo a tutti i soggetti che gestiscono servizi socio assistenziali, socio sanitari e attività di volontariato (dunque anche alle Apsp) per il cd “caro energia”: inizialmente stimato (ed impegnato) per l'Apsp Città di Riva in € 147.803,33, a bilancio è stato imputato per € 63.409,03 corrispondenti alla differenza di costo registrata a consuntivo 2022 rispetto al precedente esercizio.

Tutto ciò premesso, rispetto al bilancio economico di previsione anno 2022 (*budget*), approvato con deliberazione nr. 50 di data 30 dicembre 2021, il bilancio di esercizio registra i seguenti risultati e scostamenti:

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BUDGET 2022	BILANCIO 31.12.2022	DIFF. ASSOLUTA
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	5.367.742	5.992.537	624.795
B) Costi della produzione	5.346.415	5.955.317	608.902
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	21.327	37.220	15.893
C) Proventi e oneri finanziari			
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-1.000	7.064	8.064
Imposte sul reddito	-20.000	-18.639	-1.361
RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022	327	25.645	25.318

Il conto **A) “Valore della produzione”** evidenzia complessivamente maggiori ricavi per € 624.795,06, risultato dovuto anche alla somma importante corrisposta dalla Pat a copertura dei

maggiori oneri contrattuali derivanti dal rinnovo del CCPL del comparto autonomie locali, personale non dirigenziale (+ € 373.091,47).

Con riferimento specifico alla sezione I) “Ricavi da vendita e prestazioni”, si evidenziano complessivamente maggiori entrate per € 137.516,88 da ricondursi a:

- ⇒ maggiore copertura dei posti letto di RSA che ha generato un incremento delle voci d’entrata “tariffa sanitaria” e “retta alberghiera” rispettivamente pari a + € 55.132,55 e + € 12.378,74 per le 86 unità negoziate e + € 7.469,70 e + € 4.900,00 per l’87ma non contrattualizzata; per contro si registrano minori entrate alla voce “retta alberghiera” per i due posti *letto di sollievo* cui viene riconosciuto il sistema di retribuzione *cd* “vuoto per pieno” unicamente con riferimento alla quota sanitaria;
- ⇒ la voce “servizi semiresidenziali”, costituita anzitutto dal Centro Diurno in convenzione con l’Azienda Sanitaria e dai servizi ad esso afferenti ma erogati agli utenti per le prestazioni in regime privatistico (prolungamenti x consumazione del pasto serale e frequenza nelle giornate del sabato, domenica e festività infrasettimanali) registra maggiori entrate per € 3.302,00 (da ricondurre unicamente ai secondi, mentre per il primo è stato comunque riconosciuto l’intero finanziamento Pat essendo stata garantita la copertura minima di frequenza pari all’85% richiesta dalle direttive annuali); a detta somma vanno aggiunte maggiori entrate registrate alla voce “pasti a domicilio” pari ad € 39.575,51, conseguenti al notevole incremento della domanda convenzionata con la Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, Servizio Sociale.

La sezione V) “Altri ricavi e proventi” registra maggiori entrate rispetto alle previsioni di budget per € 487.279,18 in ragione dei seguenti eventi/fattori della produzione:

- ⇒ la voce “contributi in conto esercizio” rileva maggiori entrate per € 66.213,44 in conseguenza, essenzialmente, del contributo corrisposto dalla Pat per il *cd* “caro energia” (deliberazione n. 14706 di data 23 dicembre 2022);
- ⇒ la voce “Rimborso PAT rinnovo CCPL” evidenzia maggiori ricavi rispetto al budget per € 373.091,47 mentre la voce “Rimborso PAT per assenze” (personale a parametro sul servizio di C.D) rileva un’entrata non prevista a budget pari ad € 21.056,44 relativa al rimborso per l’assenza di una unità di personale operante presso il Centro Diurno ;
- ⇒ maggiori entrate alla voce rimborsi Inail per € 7.891,25 e minori entrate per € 3.898,84 con riferimento al servizio di pasti a domicilio in regime privatistico;
- ⇒ maggiori entrate per € 19.027,26 (mensa per esterni, Apss in convenzione) alla voce “ricavi mensa attività commerciale”.

In linea con le previsioni di budget le altre voci di ricavo.

La sezione **B) “Costi della produzione”** evidenzia maggiori costi rispetto alle previsioni di budget per € 608.902,34 dovuti, in gran parte (ma non esclusivamente), ai maggiori oneri gravanti sulla voce “personale” a seguito del rinnovo del CCPL dell’area non dirigenziale.

Si riportano di seguito le situazioni maggiormente significative:

Nella voce di costo I) “Consumo di beni e materiali” si evidenziano principalmente:

- ⇒ minori costi alla voce “Acq. farmaci e materiale sanitario” per € 1.673,07;
- ⇒ minori costi alla voce “ Acq. presidi per incontinenti” per € 5.259,69 ed alla voce “Acq. prodotti per igiene personale” per € 4.316,32 (in ragione, presumibilmente, di una maggiore attenzione nella gestione ed uso dei presidi);
- ⇒ minori costi alla voce “Acq. generi alimentari” per € 6.756,32 in ragione di una previsione di pasti superiore rispetto a quelli effettivamente erogati;
- ⇒ minori costi alla voce “Acq. detersivi e mat. pulizie” per € 1.492,65 per gli acquisti di prodotti per l’igienizzazione ambientale;
- ⇒ minori costi alle voci “ Acq. stoviglie, tovagliato e art. cucina” e “biancheria ed effetti letterici” rispettivamente per € 2.772,64 e € 1.271,78;
- ⇒ maggiori costi alla voce “Acq. materiali manutenzione varia” per € 2.062,76;
- ⇒ la valorizzazione delle rimanenze chiude con un dato negativo per € 10.517,71.

Nella voce di costo II) “Servizi” si evidenziano principalmente:

- ⇒ maggiori costi alla voce “Servizi Infermieri convenzionati” per € 40.278,16 in conseguenza del maggiore ricorso a questa forma contrattuale per garantire la continuità del servizio a fronte delle assenze lunghe di personale dipendente;
- ⇒ maggiori costi alla voce “Altri servizi di Assistenza alla persona” per € 7.984,63 per i progetti Intervento 3.3.D e 3.3.F incrementati nel monte ore complessivo;
- ⇒ minori costi alla voce “Servizi appaltati” per € 23.181,36, conseguenza delle nuove procedure di appalto aggiudicate;
- ⇒ minori costi alla voce “Manutenzioni” per complessivi € 7.754,74;
- ⇒ minori costi alla voce “Utenze” per € 5.457,67 nonostante il rincaro delle tariffe di luce e gas;

Nella voce di costo III) “Godimento beni di terzi” non si evidenziano scostamenti rilevanti.

Nella voce di costo IV) “Costo del Personale” si evidenziano maggiori costi rispetto alle previsioni di budget (per le ragioni più volte citate in appresso oltrechè per il notevole incremento dell’indice di rivalutazione TFR), complessivamente per € 309.904,39.

Nella voce di costo V) “Ammortamenti” si evidenziano minori costi per € 3.294,10.

Nella voce di costo VI) Accantonamenti si evidenziano maggiori costi per € 153.165,86 in particolare per l'esigenza di accantonare la somma di € 150.000,00 alla voce "accantonamento manutenzione ripristino beni" (da destinarsi alla riqualificazione impiantistica e strutturale dell'attuale sede).

Nella voce di costo VII) Oneri diversi di gestione si evidenziano maggiori costi per € 156.704,54, in particolare per la sopravvenienza passiva pari ad € 157.652,13 registrata per competenze economiche corrisposte al personale e riferite agli anni 2019 - 2021.

Alla voce "proventi ed oneri finanziari" si registrano maggiori entrate per interessi attivi su conto corrente pari ad € 7.156,21 e minori interessi passivi per € 907,91.

L'imposta sul reddito l'Ires è pari ad € 18.639,00.

4. Programmi futuri.

In merito a questo punto si rinvia integralmente al Piano Programmatico triennale 2023-2025 approvato con deliberazione n. 48 di data 29 dicembre 2022.

5. Controllo di gestione

Come previsto dagli articoli 9 e 29 del Regolamento di contabilità, approvato con DPRReg. 13.04.2006, n. 4/L, per l'esercizio 2022 il controllo di gestione con relativa contabilità analitica ha rilevato per l'A.P.S.P Città di Riva i risultati di seguito esposti che nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in parola saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'albo dell'Azienda, unitamente alla deliberazione di approvazione del corrente bilancio di esercizio.

Il controllo di gestione permette all'Azienda l'analisi periodica sull'andamento economico attraverso la rilevazione analitica dei costi sostenuti e ricavi conseguiti.

Rilevante è l'analisi degli indicatori prefissati, avuto riguardo al miglioramento della qualità dei servizi eroganti sia sotto il profilo dell'efficacia che dell'efficienza nella realizzazione degli obiettivi programmatici. Il quadro che ne consegue conferma quanto sia sempre più importante la diversificazione dei servizi che l'Azienda eroga a favore della collettività, al fine di garantire un risultato positivo di bilancio nel contesto dell'attuale congiuntura economica (che, inevitabilmente, si riflette sulle dinamiche dei trasferimenti pubblici).

Di seguito si propone un riepilogo dei risultati:

Centro di Attività	Risultato al 31.12.2022
Rsa	56.837
Alloggi Protetti	6.820
Centro Diurno	13.070
Centro Servizi	-22.465
Mensa att.comm.le	-2.353
Fondazione Formenti	36.122
Gestione Accessoria	-150.000
Gestione Finanziaria	5.974
Gestione Straordinaria	0
Gestione Fiscale	-18.639
Centro ascolto Alzheimer	-372
Padiglione ex Ospedale	100.652

▪ **R.S.A.**

Come già illustrato al punto 2 del presente documento, e successivamente ripreso, l'anno 2022 ha registrato un lento, ma continuo, miglioramento dello stato di emergenza sanitaria conseguente al diffondersi del virus SARS-COV-2, particolarmente acuta negli anni 2020 e 2021, consentendo un graduale – anch'esso lento ma continuo - ritorno alla normalità, sia per quanto attiene la gestione del servizio di residenzialità (Residenza Sanitaria Assistenziale).

Ciò ha consentito, pur in un contesto di forte tensione di talune voci di costo (in particolare delle utenze e dei materiali di consumo, dei generi alimentari e della rivalutazione TFR del personale dipendente in conseguenza dell'impennata dell'indice Istat dei prezzi), di registrare un risultato positivo pari ad € 56.837 e ciò in ragione di tre macro elementi:

1. le voci tariffa sanitaria e retta alberghiera sono state stimate, in fase di costruzione del documento di previsione dell'anno 2022, seguendo un criterio di doverosa prudenza non avendo elementi certi di previsione dell'andamento della curva pandemica e dei riflessi di questa sulla gestione degli accoglimenti in RSA; dunque il tasso di copertura dei posti letto è stato superiore rispetto alle attese;
2. le poste di bilancio afferenti il capitolo “costi della produzione”, ed in particolare le voci attinenti le utenze, sono state ugualmente stimate seguendo un criterio di prudenza tenuto conto che già nell'ultimo periodo dell'anno 2021 si erano registrati i primi importanti aumenti di costo della materia prima;
3. con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza n. 14706 di data 23 dicembre 2022 è stato accordato un contributo a tutti i soggetti che gestiscono servizi socio assistenziali, socio sanitari e attività di volontariato (dunque anche

alle Aps) per il cd “caro energia”, il che ha sostanzialmente azzerato l’impatto negativo del rincaro dei prezzi di gas ed energia elettrica sul bilancio.

La percentuale di copertura degli 86 posti letto negoziati è stata pari al 98,01% con 30.409 giorni di effettiva presenza, tenuto conto che fino al 30.06 i posti occupabili sono stati 84 in quanto 2 dedicati all’isolamento; dal 1 luglio è venuto meno tale ultimo obbligo e dunque i due posti sono stati regolarmente occupati.

I giorni di mantenimento posto letto sono stati 214, di cui 177 giorni per ricovero ospedaliero, 17 giorni per rientro in famiglia e 20 giorni per trasferimento in Rsa/Covid.

▪ **Alloggi Protetti.**

Il risultato del centro di attività Alloggi Protetti, costituito dalla gestione dei 22 alloggi, è positivo con un risultato pari ad € 6.820. I giorni di mancata locazione sono stati 336. Resta comunque di grande attualità la necessità di modificare il modello tariffario applicato ed il Regolamento di gestione della struttura.

▪ **Centro diurno.**

Anche per l’anno 2022 la P.A.T. ha riconosciuto un finanziamento forfettario in rapporto alle presenze come da direttive P.A.T.; il centro di attività “Centro Diurno” registra un risultato positivo pari ad € 13.070. Si evidenzia inoltre che a fronte dell’assenza lunga di un operatore dedicato al servizio la PAT ha riconosciuto, come da direttive, il rimborso del costo della sostituzione pari ad € 21.056,44.

Si evidenzia di seguito la dimensione dei servizi erogati nell’anno:

Riepilogo servizi erogati 2022	
giornate frequenza tempo pieno	1858
giornate frequenza part-time	1465
pranzi	2674
trasporti sola andata	1877
trasporti solo ritorno	2064

▪ **Centro servizi.**

Il centro servizi registra un risultato negativo pari ad € 22.465, dovuto ad un aumento dei costi afferenti alle attività che ad esso vengono ricondotte rispetto alle voci di ricavo, quasi esclusivamente attinenti al servizio di consegna dei pasti al domicilio.

Il risultato risente anche del mancato ricavo per il servizio di “bagni protetti”, riattivato con l'anno 2023.

Si evidenzia nella tabella la tipologia di pasti erogati:

Riepilogo pasti erogati 2022	
pasti a domicilio	30724
pasti consumati in struttura	2214
pasti consumati c/o C.Mielli	304
cene	271
Totale pasti convenzionati	33.513

▪ **Attività commerciale.**

Il centro di attività, afferente all'attività di erogazione dei pasti per:

- il personale dipendente dell'A.p.s.p. Città di Riva, quota a loro carico
- pasti erogati a domicilio in regime privatistico
- il personale dipendente dell'Apss a partire da giugno 2022

L'attività rileva un risultato negativo pari ad € 2.353.

Si evidenzia nella tabella la tipologia di pasti erogati in regime privatistico:

Riepilogo pasti erogati 2022 attività comm.le	
pasti dipendenti Apsp	4.024
pasti dipendenti APSS	2.205
pasti a domicilio privati	4.084
Totale pasti convenzionati	10.313

▪ **Ex Fondazione.**

Il centro di attività registra un risultato positivo pari ad € 36.122; l'attività ad esso afferente ha riguardato la locazioni di due alloggi su sette oltre all'affitto dell'azienda Ristorante 900; il risultato positivo è da ricondurre essenzialmente all'aumento del canone di locazione di quest'ultimo per il quale, tuttavia, è stato necessario ribandire un asta pubblica per l'affidamento in locazione in seguito della rinuncia notiziata dal gestore.

▪ **Gestione accessoria.**

La gestione accessoria nell'esercizio 2022 presenta un risultato negativo pari ad € 150.000, in

ragione dell'accantonamento per le manutenzioni e ripristino beni (essenzialmente per l'edificio attuale di RSA, vetusto nell'impiantistica ed interessato da importanti infiltrazioni di umidità), di pari importo.

▪ **Gestione finanziaria.**

La gestione finanziaria presenta un risultato positivo pari ad € 5.974, determinato dalla differenza tra i proventi finanziari per gli interessi attivi bancari e il costo per il servizio di tesoreria, degli interessi passivi e gli oneri bancari.

▪ **Gestione straordinaria.**

La gestione straordinaria non è stata movimentata.

▪ **Gestione Fiscale.**

La gestione fiscale presenta un risultato negativo di € 18.639 e si riferisce esclusivamente all'Ires calcolata sul reddito dell'attività commerciale dell'ente.

▪ **Centro Ascolto Alzheimer.**

Il centro di attività della gestione del Centro Ascolto Alzheimer presenta un risultato negativo di € 372. Nel corso dell'anno 2022 sono stati mossi i primi, timidi passi, di riapertura.

▪ **Padiglione ex ospedale civile.**

Il centro di attività presenta un risultato positivo di € 100.652.

L'immobile primo padiglione ex ospedale civile adibito a succursale del Liceo Maffei concesso in locazione alla PAT rileva un affitto attivo annuo di € 103.300, sono stati rilevati poi i costi relativi all'immobile per le assicurazione e l'imposta di registro per la registrazione del contratto.

Analisi del contesto

Con riferimento esclusivo al dato economico, col primo gennaio 2022 la Provincia Autonoma di Trento, ritenendo cessato lo stato di emergenza sanitaria per le RSA ha sospeso, relativamente alla componente "tariffa sanitaria", l'istituto del "vuoto per pieno", salvo che per i posti da destinare ad isolamento; rispetto a ciò si evidenzia la "penalizzazione" accusata dall'Apsp Città di Riva la quale, dovendo tenere liberi due posti letto (struttura con più di 80 posti letto di RSA negoziati) ed avendo quasi esclusivamente stanze da tre o quattro posti, di fatto ha dovuto rinunciare ad ulteriori quattro posti letto contrattualizzati.

Ugualmente per il Centro Diurno, attualmente sottodimensionato per l'esigenza di garantire i necessari distanziamenti.

Sul fronte sanitario si sta assistendo ad una progressiva normalizzazione, grazie anche alla vaccinazione pressoché totale degli utenti e, necessariamente, dell'intero personale.

Nel corso dell'anno 2022 e nei primi mesi del 2023 è stato completato l'intervento di riqualificazione dell'edificio denominato "Casa Formenti" (ristrutturazione integrale di nr. 5 appartamenti, sostituzione degli scuri esterni di tutte le unità abitative presenti, tinteggiatura del vano scale interno e rifacimento delle facciate dell'intero immobile); entro il primo semestre dell'anno corrente il CDA dovrà quindi definirne le modalità di utilizzo, sentito anche il Comune in quanto primo soggetto istituzionale del territorio e *partner* imprescindibile nella condivisione di politiche di assistenza della popolazione fragile (unitamente al Servizio Sociale di comunità).

Il secondo semestre dell'anno 2023 costituirà, invece, un momento / terreno di confronto cruciale nella definizione del futuro assetto organizzativo dell'Azienda; invero, come già accennato nel contesto del presente documento, nell'anno 2004 (dunque precedentemente al finanziamento della nuova struttura di Rsa denominata Cittadella dell'Accoglienza, oggi in fase di completamento) un apposito gruppo tecnico, costituito da rappresentanti della Provincia di Trento, Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza, del Comune di Riva del Garda, dei Servizi Sociali della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro e dell'Apsp Città di Riva si era pronunciato (documentazione agli atti) affinché, completata la nuova struttura di RSA che accoglierà 60 degli attuali 87 ospiti non autosufficienti, sarebbero stati contrattualizzati ulteriori 15 posti letto al fine di rendere economicamente sostenibile la gestione contestuale dei due corpi aziendali (appunto la nuova struttura e l'attuale, comunque necessitante di un intervento radicale, o comunque importante, di riqualificazione).

Ad oggi, tuttavia, nessun indirizzo provinciale in ordine al rispetto di tale accordo è stato espresso e l'incertezza che ne deriva rende di fatto impossibile definire tempistiche certe sull'attuazione del progetto complessivo.

Riva del Garda, 28 aprile 2023

Il Presidente
f.to Lucio Matteotti